

Micaela Tornaghi

di Vittorio Tornaghi (1930) di Giuseppe Tornaghi (1888) di Luigi Tornaghi (1840)



Oleificio Luigi Tornaghi

dal 1860 lavorazione di:
Olio di Lino Crudo
Olio di Lino Cotto
Pannello (mangime per animali dai residui della spremitura)

Ubicazione:

dalla zona di S.Gerardino (nei pressi dell'Ospedale) viene spostato al di là del Lambrone in via Zanzi/via Villa, in cui restano dopo la I Guerra Mondiale solo gli uffici dirigenti e il magazzino, mentre la lavorazione viene spostata a Villasanta, nei pressi della stazione, con accesso diretto ai binari della ferrovia.

(foto d'archivio allegate)



Tornaghi: da Tornago, frazione di Renate. E' un toponimo prediale, cioè relativo a proprietà fondiarie, di origine gallica o romana: infatti può essere collegato al nome di persona Turnus, gallico, o al nome Taurinus, romano. La catena onomastica è la seguente: rus turnacum o taurinacum e, in seguito, Tornaco, Tornago. Il cognome è presente nel Monzese dal Medioevo e compare negli Statuta dei Mercanti di Monza con: 1336, Guarolus de Tornago; 1350, Petrolus de Tornago. Lo ritroviamo ancora nella medesima cittadina nella metà del Settecento con Giuseppe Antonio Tornago, proprietario di un torchio per olio e molinaro



Storia San Gerardo (Ospedale)



img.1

1174. San Gerardo dei Tintori (1134-1207), dedicatosi per anni in modo amorevole alla cura di poveri e malati, stipula una convenzione con la Chiesa e il Comune. E' un documento rivoluzionario: sancisce la nascita di una struttura assistenziale "laica". L'ospedale sorgeva sulla riva sinistra del Lambro, vicino al ponte di san Gerardino. La tradizione assistenziale di Monza è però molto più antica: la prima traccia risale a Teodaldo (prete della chiesa di Sant'Agata), che nel 768 fondò una mensa per i poveri.

1255. Gli Umiliati fondano in "Prato grande" (oggi piazza Trento e Trieste) l'ospedale di san Bernardo (oggi Ufficio Imposte).

1365-1372. Nasce in contrada Rampona (oggi piazza san Paolo) l'ospedale di Santa Marta, che svolgeva anche un'intensa attività caritativa.

1769. Il governo austriaco accentra i 3 principali istituti assistenziali (S. Gerardo, S. Bernardo, S. Marta) in un unico ente denominato "Ospedale di san Bernardo e Luoghi pii uniti". La sede era la struttura di San Bernardo.

1776. Dopo alcuni lavori di ristrutturazione, l'ospedale torna nell'antica dimora del Santo. Disponeva allora di 32 posti letto per una popolazione di circa 15.000 abitanti.

1786. L'ospedale cambia nuovamente sede. Il vecchio convento dei francescani in piazza Mercato (ora liceo Zucchi) viene adattato a struttura ospedaliera.

1792. Lo stabile di piazza Mercato viene destinato a sede di seminario: l'ospedale torna nuovamente nella originaria struttura di Gerardo. Ma il vecchio nosocomio appare sempre più inadeguato, a causa anche delle continue inondazioni del Lambro.